

# Da lunedì la fascia 12-18 anni può prenotare il vaccino Pfizer

Calano ancora i positivi ma due vittime, una donna di 37 e un uomo di 54 anni

ALESSANDRA PIERACCI  
SAVONA

«Dalle 23 di lunedì 7 giugno partirà la prenotazione del vaccino Pfizer per la fascia di età 12-18 anni (anni compiuti) attraverso il portale dedicato prenotovaccino e, dal giorno dopo, anche attraverso gli altri canali: il numero verde 800 938818 (attivo dalle 8 alle 18 nei giorni feriali), le farmacie, gli sportelli territoriali Cup.

L'ultima data della seconda dose sarà entro il 31 agosto»: lo ha annunciato il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti. Saranno coinvolti i pediatri di libera scelta (lunedì l'incontro con i vertici della Sanità per l'organizzazione) che parteciperanno alle vaccinazioni nei centri vaccinali, accanto al personale del servizio pubblico, com'è già stato fatto con i medici di medicina generale. Da ieri sera sono scattate le prenotazioni online per la fascia 35-39 anni, che poi potranno prenotarsi tramite gli altri canali da lunedì. Il 9 giugno si apriranno le prenotazioni per la fascia 30-34 anni, il 10 per la fascia 25-29 anni, l'11 per la fascia 19-24. «Dalla prossima settimana l'intera popolazione ligure potrà prenotarsi - ha riassunto Toti - Le vaccinazioni possono partire due giorni dopo, ma dipenderanno poi dalle consegne dei vaccini». Intanto ieri sono state vaccinate 12722 persone, gli immunizzati sono saliti a 341449 e sono state somministrate in tutto 991481 dosi, il 92% di quelle consegnate, 1076750. Una percentuale di utilizzazione scesa perché ieri sono arrivati ingenti quantitativi di Pfizer e Moderna. Oggi «arriveremo al milione di dosi somministrati» ha dichiarato Toti. E sempre oggi, verrà pubblicata la delibera di Alisa con le prime aziende che cominceranno la vaccinazione dei dipendenti sul luogo di lavoro, con la graduatoria a scorrere, per gli avvisi successivi.



Giovanni Toti

Il bollettino quotidiano della pandemia registra due morti che spiccano per l'età: una donna di 37 anni e un uomo di 54 entrambi deceduti il primo giugno al San Martino. In particolare, la donna aveva contratto l'infezione due mesi fa e dopo 10 giorni di ricovero alla

Spezia, le sue condizioni sono apparse tali da richiedere un trasferimento presso il Policlinico genovese. Durante il ricovero, a San Martino, la paziente ha subito un arresto cardiaco, complicanze polmonari importanti come un pneumotorace bilaterale ed è stata trattata per oltre 1 mese in ECMO, una particolare terapia che esclude i polmoni e permette l'ossigenazione del sangue. Ma non c'è stato nulla da fare. Le vittime totali salgono a 4327.

Si conferma invece ancora una diminuzione di positivi e ospedalizzati. «L'incidenza media regionale dei casi ogni 100 mila abitanti negli ultimi 7 giorni è scesa a 19 - ha detto Toti - con 17 casi a Savona, 14 a Imperia, 17 alla Spezia, 20 a Genova». Sono 30 i nuovi contagiati, l'1,4% dei 2114 tamponi effettuati, lo 0,78% conside-

rando anche i 1949 test antigenici rapidi (media nazionale 2%): le percentuali del giorno precedente erano 1,43 e 0,84. Testate 1.386 persone. I positivi totali sono 2.162, 34 in meno grazie a 62 guariti. I nuovi casi sono 2 in Asl1, 2 in Asl 2, 25 in Asl3, 1 in Asl4. I pazienti in isolamento domiciliare scendono sotto gli 800, a 797, 60 in meno rispetto alla giornata precedente, gli ospedalizzati sono 129, 7 in meno, con le terapie intensive che passano da 29 a 28 senza nuovi ingressi. I degenti sono 21 in Asl 1, 1 in meno, 3 in terapia intensiva, 27 in Asl 2, 1 in meno, 4 in intensiva, 33 al San Martino, 1 in meno, 13 al Galliera, 3 in intensiva, 19 in Asl 3, 1 in meno, 4 in intensiva, 2 in Asl 4, 14 in Asl 5, 3 in meno. 1207 le quarantene, 67 in meno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA